

SCHOLA CANTORUM di Roma

Giulio Caccini *Ave Maria*
Giuseppe Verdi *O Signore dal tetto natio da "I Lombardi alla prima crociata"*
Java Jive *Medley*
Karl Jenkins *Sanctus da "A Mass for Peace"*

Giovanni Gava direttore

La Schola Cantorum di Roma è un coro composto da circa 70 cantori non professionisti ma con esperienza corale e musicale. L'amore per la musica vocale ha unito questa corale che ha operato e opera nella città di Roma in maniera intensa, partecipando a numerose iniziative, rassegne ed eventi musicali in genere. Fondata e diretta sin dal suo esordio dal M° Giovanni Gava (pianista, compositore, direttore di orchestra e coro e docente di canto), la Schola Cantorum di Roma ha un repertorio che spazia dalle pagine di musica rinascimentale a quelle operistiche, da brani di musica sacra a quelli di carattere popolare per finire con composizioni di autori contemporanei, tra questi il Te Deum composto per la corale dal M° Alessandro Bonanno. Tra i tanti concerti e le moltissime partecipazioni a eventi musicali si ricorda che dal 2006 al 2010 ha eseguito il tradizionale concerto di Natale presso la Chiesa Santa Maria in Montesanto e animato Sante Messe e matrimoni. Dal 2007 al 2010 ha inoltre collaborato con l'Orchestra Mandolinistica Romana, che l'ha accompagnata in diversi concerti e con la quale ha inaugurato il festival corale internazionale "Castelli Incantati" a Frascati nel 2008. Nel 2009 ha partecipato al Concorso "Premio città Giardino" ottenendo ottimi consensi di pubblico e critica. Nel 2010 ha inaugurato il Festival Internazionale di Canto Corale Alta Pusteria, nel 2011 si è esibita nelle rassegne Festival di Pasqua, Festival Euro Mediterraneo e Christmas Festival in Rome. Nel 2012 ha partecipato al Festival Verona Garda Estate ed eseguito il concerto di Natale nella Basilica di San Lorenzo in Lucina a Roma. Il 2013 la vede impegnata nella realizzazione di progetti musicali su temi attuali e innovativi che culminano con eventi di grande intensità ed emozione, come il Concerto per la Memoria tenuto nella Basilica SS Giovanni e Paolo al Celio insieme alla Banda Musicale Alceo Cantiani di Ronciglione. Nel 2014 collabora all'organizzazione e partecipa al primo CADORE CORI IN FESTIVAL distinguendosi per la varietà del suo repertorio. Il 21 dicembre 2014 chiude la grande manifestazione romana del "Festival dell'Avvento - Cori sotto l'albero" realizzando contemporaneamente il video spot "Una Musica per lo Sport" insieme all'Orchestra Internazionale di Roma. A marzo del 2015, presso la cattedrale San Lorenzo a Viterbo, ottiene un clamoroso successo di pubblico e di critica eseguendo, insieme all'Orchestra del Centro di Italia, la Messa da Requiem di W. A. Mozart. Nel giugno 2015 si distingue nella manifestazione culturale SAVE (Sport Against Violence Event) eseguendo presso lo Stadio delle Terme di Caracalla i Carmina Burana di Carl Orff insieme alla classe di percussioni del conservatorio Alfredo Casella dell'Aquila diretta dal M° Giovanni Gava. Dal 2016 al 2019 si distingue in diverse manifestazioni a cui partecipa per l'originalità del repertorio e per la qualità vocale espressa. Nell'aprile 2022 realizza il progetto per la raccolta fondi a sostegno dei profughi delle terre di Ucraina dal titolo "MUSICA senza CONFINI" manifestazione che ha saputo coinvolgere orchestre e cori sensibili alle vicissitudini di un popolo costretto alla fuga. Da sottolineare l'ultimo impegno del coro al "Festival Internazionale di Musica sacra", tenuto a Roma, il 20 e 21 ottobre scorso.

CORO JACOB ARCADELT

Chiusi

Orazio Vecchi *So ben mi c'ha bon tempo*
Marco Maiero *Carezze*
Giovanni Gastoldi *Amor vittorioso*

Barbara Valdambri direttore

Il Coro "Jacob Arcadelt" di Chiusi si è costituito il 9 gennaio 1994, proseguendo il cammino già in parte tracciato dalla trascorsa Associazione Corale Luca Marenzio, nata nel 1982. Il gruppo si prefigge come scopo principale la valorizzazione, la divulgazione e l'esecuzione del canto corale. Nel 2011 ha partecipato al concerto "Rosso Bianco e... Verdi" (in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia) e all'esecuzione del beethoveniano Meeresstille und glückliche Fahrt diretto da Roland Böer etc. Il coro è stato tra i protagonisti di varie edizioni del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Nella stupenda Cattedrale di Chiusi ha partecipato a diverse edizioni del Festival di Pasqua organizzati dalla cantante lirica Eleonora Contucci. Nel 2013, ha partecipato ad un concerto a cori riuniti diretto da monsignor Marco Frisina, direttore del coro e dell'orchestra della Diocesi di Roma. Ha partecipato inoltre a numerose rassegne nazionali ed internazionali. Tra le più recenti a Budapest dove il gruppo si è esibito insieme al Coro Ars Musica di Esztergom con grande soddisfazione e significativa esternazione di apprezzamento ed amicizia. Nel mese di dicembre 2018 è stato ospite del Coro La Villanelle di Bois-Colombes, Parigi, dove nella chiesa di Notre Dame de Bon Secours si è esibito nel concerto "Bientot Noel" a favore di Telethon riportando un grande successo. Ogni anno il gruppo organizza ad Ottobre una propria Rassegna di più giorni, alla quale vengono invitati gruppi polifonici provenienti da tutta Italia e dall'estero. Grazie alla curiosità e alla voglia di sperimentare, collaborando anche con gruppi teatrali, ha partecipato a vari eventi e rappresentazioni storiche. Nel mese di Dicembre 2015 ha messo in scena, al Teatro Mascagni di Chiusi, "Fuori dal Coro", uno spettacolo che si è avvalso della collaborazione di professionisti di più arti espressive e il 12 Aprile 2017. Nello stesso spazio teatrale, ha organizzato una serata di raccolta fondi in favore del paese di Amatrice nell'ambito del progetto nazionale "1000 voci per ricominciare". Sempre con la stessa passione, il 29 aprile 2018, ha organizzato uno stage di canto popolare "Coram populo" con la direzione e collaborazione di Dodo Versino, apprezzato direttore di Roma. Per la capacità di spaziare in vari generi, il Coro nel 2022, ha partecipato all'opera lirica Don Pasquale di Donizetti presso il Teatro Mascagni di Chiusi nell'ambito di un progetto di Opera Etruria di Viterbo. A dicembre dello stesso anno ha avuto l'onore di essere invitata al Festival dell'Avvento dalla Schola Cantorum di Roma e cantare nella suggestiva chiesa di Santa Dorotea in Trastevere. E' storia recente la partecipazione al Requiem di Mozart nella Chiesa di Santa Maria della Verità a Viterbo (2 aprile 2023). Il repertorio della corale è essenzialmente rinascimentale e protobarocco, con un sempre maggiore interesse per quello del Novecento storico e contemporaneo. L'organico è a voci dispari ed attualmente si compone di circa 25 elementi. Membro della Feniarco, aderisce all'Associazione Cori della Toscana. Dal 2014 il coro ha avuto la doppia direzione di Barbara Valdambri (direttore dal 2009) e di Elisa Marroni. Da dicembre 2020, la direzione è interamente affidata a Barbara Valdambri.

quattordicesima edizione

Il Coro Jacob Arcadelt incontra il Veneto

Chiusi

Cattedrale di San Secondiano domenica 12 novembre ore 16

Coro femminile Vocincanto • Feltre BL

Coro Gli Antètori • Padova

Coro CTG • Belluno

Coro Stella Alpina • Treviso

con la partecipazione straordinaria della
Schola Cantorum • Roma

La serata sarà presentata da Francesca Carnieri

INGRESSO LIBERO



Comune della Città di Chiusi



Opera Laicale della Cattedrale



CHIUSI VETRINA

CORO ANTÈNORI

Padova

<i>Tradizionale basco</i>	<i>Hegoak (arm. F. Valandro)</i>
<i>Thomas Tallis</i>	<i>If ye love me</i>
<i>Ola Gjeilo</i>	<i>Ubi caritas</i>
<i>Tradizionale alpino</i>	<i>Monte nero (arm. F. Valandro)</i>
<i>Dougie MacLean</i>	<i>Caledonia (arm. F. Valandro)</i>
<i>Tradizionale irlandese</i>	<i>Mo Ghile Mear (arm. F. Valandro)</i>

Francesco Valandro direttore

Il Coro "Antènori" è una formazione vocale maschile nata a Padova nel 2016, composta da ragazzi tra i 25 e i 30 anni che si sono conosciuti durante il percorso universitario e tra le fila del "Coro Tre Pimi".

Per molti di loro, la prima esperienza di musica corale è avvenuta sotto la direzione del maestro Gianni Malatesta: un imprinting che ha lasciato loro in eredità tanto l'amore per il canto popolare, quanto la capacità di vedere quest'ultimo come un orizzonte artistico entro cui tradizione e modernità possono continuare ad incontrarsi con esiti felici e sempre nuovi. Il repertorio del coro è molto vario e comprende canzoni popolari italiane, trad songs irlandesi, sea shanties, ma anche brani rinascimentali e sacri. La maggior parte dei pezzi sono arrangiamenti originali del direttore del coro Francesco Valandro, pensati per valorizzare il suono della formazione. Negli anni il coro ha partecipato a masterclass e incontri di formazione tenuti da docenti di spicco della scena corale italiana ed internazionale, quali Philip Lawson, Manolo da Rold, Francesco Grigolo e Dario Tabbia. L'evidente vocazione internazionale del repertorio ha trovato un riscontro concreto nei viaggi che il coro ha via via intrapreso all'estero: nell'aprile 2018 ha preso parte alla rassegna corale "Mines en Choeur", che ogni anno raccoglie ad Aumetz, nel nord della Francia, cori provenienti da tutta Europa. Nel maggio 2019, con il patrocinio del Comune di Padova, gli "Antènori" hanno tenuto un concerto nella Cattedrale di Friburgo, con l'intento di rinnovare i rapporti di gemellaggio tra le due città. Nel 2022 il coro ha pubblicato il suo primo album "Tales" composto da una selezione di canti del repertorio. Le esibizioni del coro sono caratterizzate da un'energia contagiosa e da un approccio canoro particolarmente appassionato, che si accende anche della vena goliardica tipica della formazione.

Coro femminile VOCINCANTO

Feltre

<i>Anonimo XVI sec.</i>	<i>Ave Virgo Maria</i>
<i>Tradizionale Veneto</i>	<i>Nana Bobò</i>
<i>Pietro Allori</i>	<i>Ninna Nanna de Anton Istene</i>
<i>Giorgio Susana</i>	<i>La leggenda dell'Enrosadira</i>
<i>Bruno Pasut</i>	<i>Quando le cime</i>
<i>Mario Lanaro</i>	<i>La Montagna</i>

Lorenzo Luciani direttore

Il Coro Femminile Vocincanto nasce nel 2004 a Feltre e dal 2006 è diretto dal Maestro F. Lorenzo Luciani. Composto da oltre 30 elementi, è iscritto all'ASAC Veneto (Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali) ed al registro regionale APS (Associazione di Promozione Sociale). Il coro rivolge la sua attenzione agli ambiti musicali antichi, moderni e contemporanei della musica sacra, dei canti di tradizione orale e delle canzoni di musica leggera. Sin dall'inizio il coro ha avuto come obiettivo la pratica, lo sviluppo e la diffusione di attività culturali in campo musicale, promuovendo la formazione corale delle sue componenti, svolgendo attività artistica, organizzando manifestazioni musicali e partecipando a numerosi eventi provinciali, regionali e nazionali. In particolare l'associazione organizza ogni anno, presso la Chiesa S. Maria degli Angeli di Feltre, una rassegna corale dedicata al Natale. Il coro si è inoltre esibito nell'ambito della Maratona di Lettura organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Feltre e partecipa annualmente alla Giornata Europea della Musica.

Anima inoltre le celebrazioni liturgiche del Palio di Feltre: nel mese di maggio presso il Santuario dei SS Vittore e Corona e la prima domenica di agosto nella Cattedrale della città. In occasione del Centenario della Grande Guerra 1915-18, ha collaborato con alcune compagnie teatrali locali alla realizzazione di spettacoli sul tema. Nella mistica atmosfera della Basilica Santuario dei SS Vittore e Corona, il coro ha presentato due concerti "meditazione" con canti e letture, entrambi accolti dal pubblico con notevole interesse e partecipazione; i temi riguardavano La Madonna con "Beata es, Maria" (visionabile in estratto nel canale YouTube dedicato) e la risurrezione con "Surrexit Domine".

Nella medesima, suggestiva cornice, ha avuto luogo nel 2019 l'evento musicale "Quando le cime", dedicato al tema della montagna e delle sue armonie. Malgrado le restrizioni imposte nel biennio della pandemia, il coro ha elaborato in questo periodo un progetto di raccolta di alcune ninne nanne dal mondo, cantate, registrate e pubblicate nel libro "Nana Bobò - ricettario di Ninne Nanne".

CORO STELLA ALPINA

Treviso

<i>Bepi De Marzi</i>	<i>Maria lassù</i>
<i>Arturo Zardini</i>	<i>La Roseane</i>
<i>Ivan Cobbe</i>	<i>Gli occhi di Caterina</i>
<i>Giorgio Susanna</i>	<i>Io resto qui</i>
<i>Bepi De Marzi</i>	<i>Balustrato</i>
<i>Bepi De Marzi</i>	<i>Porta Calavena</i>
<i>Bepi De Marzi</i>	<i>San Matto</i>

Davide Furlan direttore

Il Coro Stella Alpina di Treviso nasce nel 1949 dalla passione di un gruppo di amici che decisero di vivere e condividere lo spirito dei cori di Montagna. In 74 anni il Coro ha raggiunto prestigiosi obiettivi, condividendo impegno passione e soddisfazioni.

In questi anni si sono succeduti nella direzione del Coro i Maestri: Andreose, Coppola, Genovese, ma i più importanti sono stati sicuramente Pietro Pagnin alla guida per 30 anni e Diego Basso per 33 anni. Dal 1964 al 1984 il coro incide 6 dischi e dal 1969 inizia il sodalizio che porterà alla creazione del tradizionale concerto di San Francesco arrivato alla sua 53ª edizione. Dal 1990 il coro è stato diretto dal Maestro Diego Basso che lo ha portato ad incidere numerosi dischi e vincere svariati concorsi nazionali. Nello stesso periodo il coro ha avuto l'onore di cantare con grandi artisti come Adriano Celentano e in trasmissioni televisive come "Domenica in" con Mara Venier per anni nei programmi di Paolo Limiti, in onda su Rai 2 e per Papa Giovanni Paolo II. Il coro ha cantato in varie tournée in Francia e nel 2008 negli Stati Uniti ed in Canada, in occasione del 30º anniversario dell'associazione Trevisani nel Mondo dedicando vari concerti, tenutisi a Vancouver. Dal mese di dicembre 2022 il coro è diretto dal Maestro Davide Furlan. Ancora oggi il coro stella Alpina canta con la stessa passione e la stessa dedizione delle origini.

CORO POLIFONICO CTG

Belluno

<i>Tomás Luis de Victoria</i>	<i>O magnum mysterium</i>
<i>Zoltán Kodály</i>	<i>Adventi ének</i>
<i>Nikolay Kedrov</i>	<i>Otche Nash</i>
<i>Anton Bruckner</i>	<i>Locus iste</i>
<i>Kálanda fótón</i>	<i>(trad. natalizio greco)</i>
<i>Josquin Desprez</i>	<i>In te Domine speravi</i>
<i>Benedetto Marcello</i>	<i>Salmo XVIII: "I cieli immensi narrano"</i>

Radmila Visentin direttore

Il Coro Polifonico CTG nasce nel 1965 per volontà di Monsignor Sergio Manfroi dalla fusione di due cori: il Coro alpino Belùn, di ispirazione popolare, e una formazione femminile nata su iniziativa di una delle coriste storiche, Lidia Rui. L'intento del sacerdote era quello di fondere voci maschili e femminili per dare origine ad una formazione che si dedicatesse alla polifonia classica, di cui ben presto il Direttore divenne divulgatore in provincia, dove non esistevano cori polifonici, grazie al neonato Coro Polifonico CTG.

Il repertorio del coro si incentrò da subito sulla polifonia sacra antica e in particolare liturgica. Nel 1979 fu insignito del Premio San Martino, massima benemerenda della città di Belluno, ed è da allora che il coro ha sede presso il Palazzo dei Vescovi, sede dell'Auditorium Comunale, per l'attività di studio ed allestimento del repertorio. Il 16 luglio 1988 don Sergio Manfroi diresse un coro formato da coristi di tutta la provincia di Belluno, durante la liturgia in occasione della visita di Papa Giovanni Paolo II nella terra di Papa Luciani.

Negli anni sono state molte le trasferte in Italia (Roma, Verona, Treviso, Ravenna, Trieste e in diverse altre località del Veneto e del Friuli Venezia Giulia) e all'estero (Lussemburgo, Strasburgo, Lucerna, Colonia, in località del Belgio e dell'Olanda e più recentemente in Croazia). Dopo la morte di don Sergio nel 2013 il coro è stato diretto dai Maestri Maria Canton e Matteo Andri nel 2013 e 2014 e Sebastiano Sitta dal 2015 al 2022. Da gennaio del 2023 si presenta con organico rinnovato e con la nuova direttrice, Radmila Visentin, diplomata in Direzione di coro presso il Conservatorio di Musica A. Steffani (TV), in Pianoforte e in Clavicembalo. Radmila Visentin prosegue sulla scia della storia precedente del Coro Polifonico CTG, dedito alla musica antica, integrando il repertorio con approfondimenti sulla musica romantica e del "primo" Novecento, ma con attenzione anche alla monodia liturgica (gregoriana e di altre tradizioni) ed a significative espressioni della musica di tradizione e ispirazione popolare. Sotto la sua direzione il Coro Polifonico CTG ha già partecipato ad una trasferta con due concerti in Ravennate, a concerti di musica sacra nel territorio bellunese richiesti da vari Enti e organizzati da ASAC Veneto (Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali del Veneto) cui il coro è associato.